

Nasce «Dolomiti Uomo» per affrontare le crisi andrologiche

È da alcuni mesi che a Belluno si è costituito un gruppo di uomini per affrontare la presenza di problematiche relative alle disfunzioni fisiche presenti nell'uomo che vanno dai 50 anni in su e che rappresentano, nelle forme più complesse, la maggiore causa di mortalità nell'uomo. «Dolomiti Uomo» è una nuova associazione che intende rispondere alle problematiche andrologiche, in particolare quelle che riguardano le disfunzioni prostatiche. Non è solo la «paura» del tumore, ma anche e soprattutto la gestione

delle possibili conseguenze come impotenza, infertilità e incontinenza, che non tutti sanno essere possibile controllare.

L'associazione organizza degli incontri periodici e aperti a tutti (anche ai non soci) tra chi ha avuto un'esperienza positiva da oltre dieci anni, da chi è coinvolto direttamente da recenti esami clinici e da chi intende informarsi e formarsi con un preciso scopo di prevenzione. L'ambiente è protetto e sicuro da possibili interferenze estranee alle tematiche trattate. In questi giorni e proprio

per garantire una serietà nel modo di operare si è costituito il Comitato scientifico, previsto dallo Statuto, che vede la partecipazione dei maggiori esperti provinciali del settore.

In modo consapevole e partecipativo hanno dato l'adesione Züstovich Fable, direttore U. O. di Oncologia dell'ospedale di Belluno al quale è stato chiesto di presiedere il Comitato, Filippo De Renzi, dirigente Radiologia ospedale di Belluno, la psico-oncologa Ferro Gianelda Catello, Felice Martinelli, direttore U. O. di Medicina nucleare

di Belluno, Massimo Meneguolo direttore U. O. di Urologia dell'ospedale di Belluno e Daniele Xausa, direttore dell'U. O. di Feltre, Davide Pastorelli U. O. di Oncologia dell'Ospedale ospedale di Feltre.

Per conoscere meglio il nuovo gruppo e contattarlo per diffondere il servizio nei confronti di altre persone che intendono collaborare all'ideale di apertura e abbandono di tabù e preconcetti si può chiamare lo 0437 949518, scrivere a info@dolomitiuomo.it o visitare il sito www.dolomitiuomo.it.